

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

*Direzione regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione
(AdG PR FSE+ 2021-2027)*

PROCEDURE PER L'AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE PER IL PR FSE+ 2021/2027 DELLA REGIONE LAZIO

*«ai sensi di quanto previsto dal
SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (cfr. par. 2.1.2.3)»*

Procedure per l'autovalutazione del rischio frode del PR FSE+ 2021-2027

REV	NOTE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO DA	DATA
I.0		AdG – Direzione regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione		Nell'approvazione della vs 2 del Manuale delle procedure dell'AdG/OOI	Dicembre 2023

Procedure per l'autovalutazione del rischio frode del PR FSE+ 2021-2027

INDICE

INTRODUZIONE

1. Inquadramento generale
 2. Il gruppo di autovalutazione
 3. Lo strumento di autovalutazione delle frodi
 4. La tempistica
 5. Lo strumento ARACHNE
 6. Legame tra ARACHNE e processo di autovalutazione
 7. L'esercizio di autovalutazione
-

ALLEGATI

Procedure per l'autovalutazione del rischio frode del PR FSE+ 2014-2020

INTRODUZIONE

Il presente Documento costituisce parte integrante del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Amministrazione. Parimenti, tutti i documenti e le registrazioni richiamate dal presente documento sono da intendersi come facenti parte dello stesso.

Il documento è stato redatto in modo da essere autoportante al fine di agevolare la tenuta sotto controllo dell'emissione, dell'identificazione dello stato di revisione.

I. Inquadramento generale (I/2)

L'AdG nella gestione ed attuazione del Programma opera in un'ottica di prevenzione, individuazione e correzione delle irregolarità, comprese le frodi (74 paragrafo I, lett. c e dell'allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni), a tutela degli interessi finanziari dell'UE (art. 63 paragrafo 5 REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018).

Il nuovo pacchetto regolamentare per il periodo di programmazione 2021-2027 ed, in particolare, l'Art. 74 paragrafo I, lett. c e allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni, dispone, quindi, che l'AdG *“pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati”*.

A tal proposito, la descrizione della procedura di valutazione del rischio di frode, viene trattata nel par. 2.1.2.3 del Si.Ge.CO *«Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Organismo che svolge la funzione contabile»* (come da modello di cui all'Allegato ALLEGATO XVI del Reg. 2021/1060). Tra i requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo previsti dall'Allegato XI, uno dei criteri che l'AdG deve soddisfare attiene a questa tematica: ai sensi del punto 7 dell'Allegato XI al RDC, l'AdG è tenuta, infatti, all'*“Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate”*.

I. Inquadramento generale (2/2)

La Commissione Europea ha pubblicato già nella precedente programmazione una Nota orientativa su “**Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate**”, alla quale l’AdG fa riferimento per l’attuazione dell’Articolo 74) paragrafo 1 lettera (c) del Reg. (UE) 2021/1060.

La Nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 (d’ora in poi nota EGESIF) contiene i seguenti allegati:

- ☐ uno **strumento di valutazione dei rischi di frode e le istruzioni per il suo impiego** (*Allegato 1*);
- ☐ un **elenco dei controlli per l'attenuazione del rischio raccomandati** (c.d. *controlli mitiganti* ma che non sono vincolanti), che l’AdG potrebbe mettere in atto in relazione ad eventuali rischi residui (*Allegato 2*);
- ☐ un **modello di politica antifrode** (*Allegato 3*): tale modello è facoltativo;
- ☐ una **lista di controllo per l'AA** (*Allegato 4*): si tratta della *check list di controllo indirizzata alle AdA* per la verifica del lavoro svolto dalle AdG nell’ambito della valutazione del rischio di frode.

Ai fini dall'autovalutazione del rischio di frode si tiene conto anche degli altri documenti messi a disposizione della CE che si citano a titolo esemplificativo (COCOF 09/0003/00 del 18/02/2009, -Nota di informazione sugli indicatori di frode per il FESR, il FSE e l’SC, Raccolta di casi anonimizzati dell’OLAF-Azioni strutturali , Guida pratica dell’OLAF sul conflitto di interessi, Guida pratica dell’OLAF sui documenti contraffatti e della normativa regionale.

2. Il Gruppo di Autovalutazione (1/3)

La valutazione viene effettuata dal **gruppo di autovalutazione** designato dall'AdG. Il gruppo anti frode è stato istituito con Determinazione Dirigenziale n° G02053 del 21/02/2017 e s.m.i e continuerà ad operare anche nel corso della programmazione 2021-2027 secondo la seguente composizione:

- Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027, con funzione di coordinamento del gruppo di lavoro, Direttrice della Direzione regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione o suo delegato;
- Dirigente della Struttura avente funzioni di Controllo dell'Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027;
- Dirigente/i delle Strutture avente funzioni di Programmazione nell'ambito dell'Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027;
- Dirigente della Struttura avente funzioni di Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;
- Dirigente della Struttura avente funzioni di certificazione della spesa, valutazione e comunicazione FSE dell'Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027,

2. Il Gruppo di Autovalutazione (2/3)

- Responsabile/i delle Strutture avente funzioni di Attuazione degli interventi dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027,
- Rappresentati degli OOII, Direttori o suoi Delegati (ove l'AdG lo ritenga utile);
- Rappresentati delle SRA
- Organismo che svolge la funzione contabile (OFC) del PR FSE+ 2021-2027 o suo Delegato;

Le funzioni di Segreteria del Gruppo di lavoro sono svolte dalla Struttura dell'AdG avente funzioni di Controllo

2. Il Gruppo di Autovalutazione (3/3)

L'AdG **provvede alla convocazione del Gruppo** (formato dai referenti indicati precedentemente dalle varie Strutture nonché dagli OOII, ove ritenuto utile dall'AdG, e dall' OFC). A seguito del suo insediamento, il **Gruppo realizza il primo incontro**, durante il quale provvede all'effettuazione della prima autovalutazione del rischio frode del programma sulla base della presente nota metodologica e dello strumento per l'autovalutazione che ne è parte integrante. Nei successivi incontri annuali il gruppo provvede all'approvazione degli eventuali aggiornamenti della presente nota metodologica, nonché ad effettuare l'esercizio di autovalutazione del rischio di frode.

I successivi aggiornamenti saranno formalizzati in sede di revisione del Manuale delle procedure.

Il **Gruppo avvia l'esercizio di autovalutazione** (che viene espletato in sede di più incontri che avranno una certa frequenza temporale definita sulla base di una calendarizzazione) che prevede:

- ☐ la definizione e formalizzazione del livello di rischio del PR, tramite la quantificazione degli indicatori di rischio, e del Piano di azioni correttive;
- ☐ la verbalizzazione degli incontri effettuati in cui si dà evidenza del lavoro di analisi e di approfondimento svolto per la valutazione del rischio di frode ;
- ☐ l'adozione dell'esito definitivo dell'esercizio di autovalutazione e dei documenti prodotti e la relativa approvazione del documento di autovalutazione mediante Determinazione Dirigenziale.
- ☐ Pubblicazione sul sito di Lazioeuropa nello spazio dedicato, delle autovalutazioni del Programma.

3. Lo strumento di autovalutazione delle frodi (1/2)

Per contrastare potenziali rischi di frode, in conformità a quanto previsto all'art. 74, paragrafo I, lettera c) del Reg. (UE) n. 2021/1060, al fine di garantire adeguate misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto del rischio individuato, l'Autorità di gestione effettua un'autovalutazione del rischio avvalendosi, quindi, **di uno strumento di autovalutazione del rischio di frode.**

La nota EGESIF propone un modello di **Strumento di autovalutazione del rischio di frode** per valutare l'impatto e la probabilità dei potenziali rischi di frode che potrebbero verificarsi rispetto alla gestione e al controllo di ciascun programma, nonché una **descrizione su “Come utilizzare lo strumento di autovalutazione” (allegato I della stessa nota).**

La CE raccomanda che le AdG adottino un approccio proattivo, strutturato e mirato alla gestione del rischio di frode che si basi sui quattro elementi chiave del ciclo antifrode: la prevenzione, l'individuazione, la correzione e l'azione giudiziaria.

L'obiettivo generale suggerito è, tuttavia, un **approccio differenziato per ciascun programma e situazione.**

3. Lo strumento di autovalutazione delle frodi (2/2)

L'AdG ha elaborato, già nella programmazione 2014-2020, uno strumento che tiene conto dello Strumento proposto dalla Commissione nella già citata nota EGESIF, **integrato e modificato** secondo le indicazioni emerse dal tavolo di lavoro condotto presso Tecnostruttura, che sono sintetizzate nella *nota prot. 1316/FSE del 8 giugno* e nell'*All. I «Elenco controlli attuali»*, della quale si fornisce il dettaglio di seguito.

Il modello è stato adattato alle specificità degli interventi FSE, e, sarà applicato anche nel nuovo PR FSE+ 2021-2027, ove si rendesse necessario, in sede di effettuazione dell'esercizio di autovalutazione del rischio di frode, può essere ulteriormente adattato.

Si precisa che lo strumento riguarda solo la valutazione dei rischi specifici di frode e non le mere irregolarità.

All. I al Prot. 1316. Elenco controlli attuali

SELEZIONE DEI CANDIDATI DA PARTE DELLE AUTORITÀ DI GESTIONE			
SR1 - Conflitti di interesse all'interno del comitato di valutazione			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo della Commissione	Nuova descrizione	Note
SC 1.1 (PC 3.1)	Il comitato di valutazione è composto da diversi dirigenti esperti che potrebbero ruotare, con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione a ciascun comitato di valutazione.	Il comitato di valutazione è composto da diversi dirigenti componenti esperti che potrebbero ruotare, con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione a ciascun comitato di valutazione.	Modificato
SC 1.2	L'AdG ha un gruppo secondario in atto per il riesame di un campione di decisioni assunte dal gruppo primario di valutazione	L'AdG ha un gruppo secondario in atto per il riesame di un campione di decisioni assunte dal gruppo primario di valutazione	Eliminato
SC 1.3 (CC 3.2; PC 1.13; PC 1.22; PC 3.3; PC 3.13)	L'AdG ha una policy sul conflitto di interesse, inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite.	L'AdG Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
SC 1.4 (CC 3.3)	L'AdG realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità.	L'AdG Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
SC 1.5 (CC 3.4)	L'AdG assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati.	L'AdG Amministrazione assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
SC 1.6	Tutti i bandi devono essere pubblicati.	Tutti i bandi devono essere pubblicati.	Confermato
SC 1.7	Tutte le domande devono essere registrate e valutate con criteri applicabili.	Tutte le domande devono essere registrate e valutate con criteri applicabili.	Confermato
SC 1.8	Tutte le decisioni sull'accettazione/rigetto delle domande devono essere comunicate ai candidati	Tutte le decisioni sull'accettazione/rigetto delle domande devono essere comunicate ai candidati	Confermato
SR2 - False dichiarazione dei candidati			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
SC 2.1	Il processo di selezione dell'AdG per le domande di progetto include verifiche indipendenti di tutti i documenti giustificativi.	Il processo di selezione dell'AdG per le domande di progetto include verifiche indipendenti di tutti dei documenti giustificativi.	Modificato
SC 2.2	Il processo di selezione dell'AdG si avvale di una preventiva conoscenza del beneficiario per prendere una decisione consapevole circa la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate.	Il processo di selezione dell'AdG si avvale di una preventiva conoscenza del beneficiario per prendere una decisione consapevole circa la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate anche nell'ambito delle procedure di accreditamento vigenti a livello regionale.	Modificato
SC 2.3	Il processo di selezione dell'AdG include l'uso della conoscenza di precedenti domande e altre pratiche fraudolente	Il processo di selezione dell'AdG include l'uso della conoscenza le informazioni di precedenti domande e altre pratiche fraudolente	Modificato
SR3 - Doppio finanziamento			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
SC 3.1	Il processo di selezione dell'AdG comprende controlli incrociati con le autorità nazionali di gestione di altri fondi dell'UE, e anche degli altri Stati membri interessati	Il processo di selezione dell'AdG comprende controlli incrociati su banche dati regionali e Nazionali disponibili. con le autorità nazionali di gestione di altri fondi dell'UE, e anche degli altri Stati membri interessati	Modificato

All. I al Prot. I 3 | 6. Elenco controlli attuali

IR1 - Conflitto di interesse non dichiarato o corruzioni o tangenti			
Conflitto di interesse non dichiarato			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 1.1 (IC 1.11)	L'AdG richiede che il comitato di valutazione del beneficiario sia composto da diversi dirigenti esperti che ruotano con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che il comitato di valutazione del beneficiario sia composto da diversi dirigenti esperti che ruotano con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 1.2 (IC 1.12; IC 2.23)	L'AdG richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, dichiarazioni e registri dei conflitti e riesamina il loro funzionamento per un campione di beneficiari.	L'AdG Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, dichiarazioni e registri dei conflitti e riesamina il loro funzionamento per un campione di beneficiari. secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
IC 1.3 (IC 1.13)	L'AdG dà un chiaro orientamento o una formazione ai beneficiari sull'etica, sul conflitto di interesse e le implicazioni della mancata osservanza delle linee guida accettate.	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità e assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
IC 1.4 (IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
Corruzione e tangenti			
IC 1.11 (IC 1.1)	L'AdG richiede che il comitato di valutazione del beneficiario sia composto da diversi dirigenti esperti che ruotano con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che il comitato di valutazione del beneficiario sia composto da diversi dirigenti esperti che ruotano con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 1.12 (IC 1.2; IC 2.23)	L'AdG richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, dichiarazioni e registri dei conflitti e riesamina il loro funzionamento per un campione di beneficiari.	L'AdG Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, dichiarazioni e registri dei conflitti e riesamina il loro funzionamento per un campione di beneficiari. secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
IC 1.13 (IC 1.3)	L'AdG dà un chiaro orientamento o una formazione ai beneficiari sull'etica, sul conflitto di interesse e le implicazioni della mancata osservanza delle linee guida accettate.	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità e assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
IC 1.14 (IC 1.4; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato

All. I al Prot. 1316. Elenco controlli attuali

IR2 - Evitare la necessaria procedura di gara			
Acquisti frazionati			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 2.1	L'AdG riesamina un elenco dei contratti proposti dai beneficiari prima dell'attuazione dei programmi per i contratti appena sotto i valori soglia.	L'AdG riesamina un elenco dei contratti proposti dai beneficiari prima dell'attuazione dei programmi per i contratti appena sotto i valori soglia.	Eliminato
IC 2.2 (IC 2.21)	L'AdG richiede che le aggiudicazioni dei contratti siano esaminate da una commissione secondaria all'interno del beneficiario oltre alla commissione di selezione (ad esempio, personale dirigenziale all'interno del beneficiario), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che le aggiudicazioni dei contratti siano esaminate da una commissione secondaria all'interno del beneficiario oltre alla commissione di selezione (ad esempio, personale dirigenziale all'interno del beneficiario), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 2.3 (IC 2.14; IC 2.22; IC 2.33; IC 3.3)	Esiste prova che una funzione di Audit interno dei beneficiari esamina periodicamente il funzionamento dei controlli interni degli appalti.	L'AdG esegue la verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	Modificato
Aggiudicazioni dirette ingiustificate			
IC 2.11	L'AdG richiede la preventiva approvazione per tutte le aggiudicazioni dirette da parte di una commissione secondaria oltre al dipartimento gare (es. personale dirigenziale all'interno del beneficiario). L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG richiede la preventiva approvazione per tutte le aggiudicazioni dirette da parte di una commissione secondaria oltre al dipartimento gare (es. personale dirigenziale all'interno del beneficiario). L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 2.12	Le aggiudicazioni dirette devono avere la preventiva autorizzazione da parte dell'AdG.	Le aggiudicazioni dirette devono avere la preventiva autorizzazione da parte dell'AdG.	Eliminato
IC 2.13 (IC 3.2)	L'AdG esegue una verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che le specifiche tecniche non siano troppo stringenti rispetto ai servizi necessari per il programma.	L'AdG esegue una verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che le specifiche tecniche non siano troppo stringenti rispetto ai servizi necessari per il programma.	Eliminato
IC 2.14 (IC 2.3; IC 2.22; IC 2.33; IC 3.3)	Esiste prova che una funzione di Audit interno dei beneficiari esamina periodicamente il funzionamento dei controlli interni degli appalti.	L'AdG esegue la verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	Modificato
Proroga irregolare del contratto			
IC 2.21 (IC 2.2)	L'AdG richiede che le aggiudicazioni dei contratti siano esaminate da una commissione secondaria all'interno del beneficiario oltre alla commissione di selezione (ad esempio, personale dirigenziale all'interno del beneficiario), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che le aggiudicazioni dei contratti siano esaminate da una commissione secondaria all'interno del beneficiario oltre alla commissione di selezione (ad esempio, personale dirigenziale all'interno del beneficiario), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 2.22 (IC 2.3; IC 2.14; IC 2.33; IC 3.3)	L'AdG esegue una verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	L'AdG esegue la verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	Modificato
IC 2.23 (IC 1.2; IC 1.12)	L'AdG richiede che i beneficiari abbiano una policy sul conflitto di interesse, una dichiarazione annuale e un registro dei conflitti ed esamina il loro funzionamento per un campione di beneficiari. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, dichiarazioni e registri dei conflitti e esamina il loro funzionamento per un campione di beneficiari, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
IC 2.24	Esiste prova che una funzione di Audit interno dei beneficiari esamina periodicamente il funzionamento dei controlli interni degli appalti.	Esiste prova che una funzione di Audit interno dei beneficiari esamina periodicamente il funzionamento dei controlli interni degli appalti.	Eliminato
Mancanza di una procedura di gara			
IC 2.31	L'AdG richiede ai beneficiari di avere una commissione secondaria oltre al dipartimento gare per approvare le modifiche ai contratti. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG richiede ai beneficiari di avere una commissione secondaria oltre al dipartimento gare per approvare le modifiche ai contratti. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 3.2 (IC 2.13)	Le modifiche contrattuali che estendono l'accordo iniziale al di sopra di una soglia rilevante predefinita devono avere la preventiva autorizzazione da parte dell'AdG.	Le modifiche contrattuali che estendono l'accordo iniziale al di sopra di una soglia rilevante predefinita devono avere la preventiva autorizzazione da parte dell'AdG.	Eliminato
IC 2.33 (IC 2.3; IC 2.14; IC 2.22; IC 3.3)	Esiste prova che una funzione di Audit interno dei beneficiari esamina periodicamente il funzionamento dei controlli interni degli appalti.	L'AdG esegue la verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	Modificato

All. I al Prot. 1316. Elenco controlli attuali

IR3 - Manipolazione del processo della procedura di gara			
Capitolati truccati			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 3.1 (PC 2.1)	L'AdG richiede che i beneficiari abbiano una commissione secondaria oltre al dipartimento gara per verificare che le specifiche delle offerte non siano troppo stringenti. L'AdG esamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che i beneficiari abbiano una commissione secondaria oltre al dipartimento gara per verificare che le specifiche delle offerte non siano troppo stringenti. L'AdG esamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 3.2	L'AdG esegue una verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che le specifiche tecniche non siano troppo stringenti rispetto ai servizi necessari per il programma.	L'AdG esegue una verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che le specifiche tecniche non siano troppo stringenti rispetto ai servizi necessari per il programma.	Eliminato
IC 3.3 (IC 2.3; IC 2.14; IC 2.22; IC 2.33)	Esiste prova che una funzione di Audit interno dei beneficiari esamina periodicamente il funzionamento dei controlli interni degli appalti.	L'AdG esegue la verifica periodica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	Modificato
Dati di gara trapelati			
IC 3.11	L'AdG richiede che i beneficiari abbiano una commissione secondaria che conduca un esame di un campione di offerte vincenti in relazione alla competizione per informazioni circa la preventiva conoscenza delle informazioni sull'offerta. L'AdG esamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che i beneficiari abbiano una commissione secondaria che conduca un esame di un campione di offerte vincenti in relazione alla competizione per informazioni circa la preventiva conoscenza delle informazioni sull'offerta. L'AdG esamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 3.12	L'AdG richiede un alto livello di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, come ad esempio la pubblicazione di tutte le informazioni che non siano pubblicamente sensibili. L'AdG esamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede un alto livello di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, come ad esempio la pubblicazione di tutte le informazioni che non siano pubblicamente sensibili. L'AdG esamina, anche a campione, l'effettiva attuazione di tale adempimento il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 3.13	L'AdG esegue una verifica periodica di un campione di offerte vincenti in relazione alla competizione per informazioni circa la preventiva conoscenza delle informazioni sull'offerta.	L'AdG esegue una verifica periodica di un campione di offerte vincenti in relazione alla competizione per informazioni circa la preventiva conoscenza delle informazioni sull'offerta.	Eliminato
IC 3.14 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato
Manipolazione delle offerte			
IC 3.21	L'AdG richiede che il processo di gara includa un processo trasparente di apertura delle offerte, e disposizioni di sicurezza adeguate per le offerte chiuse. L'AdG esamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che il processo di gara includa un processo trasparente di apertura delle offerte, e disposizioni di sicurezza adeguate per le offerte chiuse. L'AdG esamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 3.22 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato

All. I al Prot. 1316. Elenco controlli attuali

IR4 - Offerte collusive			
Offerte collusive			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 4.1	L'AdG richiede che i beneficiari di avere controlli in atto per rilevare i dati di offerte persistentemente alti o inusuali (come valutatori delle offerte che hanno conoscenza del mercato) o insolite relazioni tra soggetti terzi (es. rotazione dei contratti). L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che i ai beneficiari di avere controlli in atto per rilevare i dati dare evidenza delle modalità di determinazione dell'importo a base d'asta definito nel bando per ridurre il rischio di aggiudicazione di offerte persistentemente alte o inusuali (come valutatori delle offerte che hanno conoscenza del mercato) o insolite relazioni tra soggetti terzi (es. rotazione dei contratti) e di svolgere i controlli previsti dalla normativa sugli appalti. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	Modificato
IC 4.2	L'AdG richiede che i beneficiari confrontino indicatori di comparazione del prezzo per beni o servizi. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che i beneficiari confrontino indicatori di comparazione del prezzo per beni o servizi. L'AdG esamina il funzionamento di questi controlli per un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 4.3	L'AdG fornisce una formazione per i beneficiari interessati per prevenire e individuare comportamenti fraudolenti all'interno di appalti pubblici.	L'AdG fornisce promuove una formazione iniziative di sensibilizzazione per i beneficiari interessati per prevenire e individuare comportamenti fraudolenti all'interno di appalti pubblici.	Modificato
IC 4.4 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato
IC 4.5	Verificare se le imprese che partecipano ad una gara d'appalto (in particolare le procedure di tre offerte *) sono interconnessi (gestione, proprietari ecc) utilizzando risorse libere o Arachne	Verificare se le imprese che partecipano ad una gara d'appalto (in particolare le procedure di tre offerte *) sono interconnessi (gestione, proprietari ecc) utilizzando risorse libere o Arachne	Eliminato
IC 4.6	Verificare che le imprese che hanno partecipato ad una gara successivamente diventano appaltatore o subappaltatore dell'offerente vincente	Verificare che le imprese che hanno partecipato ad una gara successivamente diventano appaltatore o subappaltatore dell'offerente vincente	Eliminato
Fornitori di servizi "fantasma"			
IC 4.11	L'AdG richiede ai beneficiari di completare i controlli a fondo su tutti i soggetti terzi. Questo può includere controlli generali sul sito web, le informazioni sulla sede della società, ecc. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede ai beneficiari di completare di effettuare i controlli a fondo previsti dalla normativa vigente sui tutti i soggetti terzi. Questo può includere controlli generali sul sito web, le informazioni sulla sede della società, ecc. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 4.12 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato
IR5 - Non corretta determinazione dei prezzi			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 5.1	L'AdG richiede che i beneficiari abbiano controlli in atto per avvalorare i prezzi indicati dai soggetti terzi ad altre fonti indipendenti. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che i beneficiari abbiano controlli in atto per avvalorare i prezzi indicati dai soggetti ad altre fonti indipendenti attraverso le procedure poste a garanzia dalla vigente normativa sugli appalti. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 5.2	L'AdG richiede per l'uso dei normali costi unitari da parte dei beneficiari per le forniture regolarmente acquistate.	L'AdG richiede l'utilizzo di unità di costi standard da parte dei beneficiari per le forniture regolarmente acquistate.	Eliminato

All. I al Prot. 1316. Elenco controlli attuali

IR6 - Manipolazione delle dichiarazioni dei costi			
Dichiarazioni doppie			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 6.1	L'AdG richiede che beneficiari esaminino i rapporti di attività e ulteriori elementi contrattuali previsti gli output contrattuali per l'evidenza dei costi (ad esempio i nomi del personale) e siano contrattualmente autorizzati a chiedere prove supplementari a sostegno (ad esempio, sistemi di gestione dell'orario). L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede che i beneficiari esaminino i rapporti di attività e ulteriori elementi contrattuali previsti negli output contrattuali per l'evidenza dei costi (ad esempio i nomi del personale) e siano contrattualmente autorizzati a chiedere prove supplementari a sostegno (ad esempio, sistemi di gestione dell'orario). L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 6.2 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato
Fatture false, gonfiate o duplicate			
IC 6.11	L'AdG richiede ai beneficiari di effettuare una revisione delle fatture presentate per la duplicazione (cioè più fatture con lo stesso importo, nessuna fattura, ecc) o falsificazione. L'AdG dovrebbe esaminare il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG Amministrazione richiede ai beneficiari di effettuare una revisione delle fatture presentate per garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art.25 DL 66/2014 convertito in L.89/2014 sulla fatturazione elettronica per evitare la duplicazione (cioè più fatture con lo stesso importo, nessuna fattura, ecc) o falsificazione. L'AdG dovrebbe esaminare il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 6.12	L'AdG richiede ai beneficiari di confrontare il prezzo finale dei prodotti/servizi rispetto al bilancio e ai prezzi generalmente accettati per contratti analoghi. L'AdG dovrebbe esaminare il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede ai che i beneficiari di confrontare il prezzo finale dei prodotti/servizi rispetto al bilancio e ai prezzi generalmente accettati per contratti analoghi. L'AdG dovrebbe esaminare il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 6.13	Per un campione di progetti, la stessa AdG dovrebbe eseguire revisioni periodiche dei risultati dei progetti rispetto ai costi per eventuali prove che il lavoro non è stato completato o che sono stati sostenuti i costi necessari.	Per un campione di progetti, la stessa AdG dovrebbe eseguire revisioni periodiche dei risultati dei progetti rispetto ai costi per eventuali prove che il lavoro non è stato completato o che sono stati sostenuti i costi necessari.	Eliminato
IC 6.14 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato
IR7 - Mancata consegna o sostituzione dei prodotti			
Sostituzione del prodotto			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 7.1	L'AdG richiede ai beneficiari di rivedere prodotti/servizi acquistati in relazione alle specifiche del contratto, utilizzando esperti del settore. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede ai beneficiari di rivedere di verificare all'atto di ogni SAL, i prodotti/servizi acquistati in relazione alle specifiche del contratto, avvalendosi di risorse umane, anche esterne, aventi esperienza pregressa nella materia utilizzando esperti del settore. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 7.2	Per un campione di progetti, la stessa AdG riesamina i rapporti di attività e i prodotti/servizi acquistati in relazione alle specifiche del contratto.	Per un campione di progetti, la stessa AdG riesamina i rapporti di attività e i prodotti/servizi acquistati in relazione alle specifiche del contratto.	Eliminato
IC 7.3 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato

All. I al Prot. I3I6. Elenco controlli attuali

Inesistenza dei prodotti			
IC 7.11	L'AdG richiede ai beneficiari di richiedere certificati di lavoro o altre forme di certificati di verifica, rilasciati da un soggetto terzo indipendente, da fornire in merito al completamento del contratto. L'AdG dovrebbe riesaminare il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	L'AdG richiede ai beneficiari di verificare la regolare esecuzione del contratto rispetto al progetto approvato. richiedere certificati di lavoro o altre forme di certificati di verifica, rilasciati da un soggetto terzo indipendente, da fornire in merito al completamento del contratto. L'AdG dovrebbe riesaminare il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Modificato
IC 7.12	Per un campione di progetti, la stessa AdG riesamina certificati di lavoro o altre forme di certificati di verifica da fornire in merito al completamento del contratto.	Per un campione di progetti, la stessa AdG riesamina certificati di lavoro o altre forme di certificati di verifica da fornire in merito al completamento del contratto.	Eliminato
IC 7.13 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
IR8 - Modifica del contratto esistente			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 8.1	L'AdG richiede che il procedimento per le modifiche del contratto dei beneficiari richieda l'approvazione di più di un dirigente del personale che sia indipendente dal procedimento di selezione.	L'AdG richiede che il procedimento per le modifiche del contratto dei beneficiari richieda l'approvazione di più di un dirigente del personale che sia indipendente dal procedimento di selezione.	Eliminato
IC 8.2	Le modifiche contrattuali che modificano l'accordo originale al di sopra della soglia rilevante predefinita (sia del valore che della lunghezza) devono avere la preventiva autorizzazione dell'AdG.	Le eventuali modifiche contrattuali realizzate nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici , che modificano l'accordo originale al di sopra della soglia rilevante predefinita (sia del valore che della lunghezza) devono avere la preventiva autorizzazione dell'AdG.	Modificato
Attuazione - Rischi con i costi del lavoro sostenuti dai beneficiari o da soggetti terzi			
IR9 - Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale			
Lavoro non adeguatamente qualificato			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 9.1	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG dovrebbe rivedere i rapporti finanziari e finali dell'attività per evidenziare ogni discrepanza tra il personale previsto e quello effettivo (persone e tempo utilizzato). Ulteriori prove (es. certificati di qualifica) dovrebbero essere richieste per confermare l'idoneità di eventuali significative sostituzioni.	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG dovrebbe rivedere i rapporti finanziari e finali dell'attività per evidenziare ogni discrepanza tra il personale previsto e quello effettivo (persone e tempo utilizzato). Ulteriori prove (es. certificati di qualifica) dovrebbero essere richieste per confermare l'idoneità di eventuali significative sostituzioni.	Modificato
IC 9.2	Per il costo del lavoro del beneficiario - E' richiesta l'autorizzazione preventiva da parte dell'AdG per sostituzioni significative del personale chiave.	Per il costo del lavoro del beneficiario - E' richiesta l'autorizzazione preventiva da parte dell'AdG per sostituzioni significative del personale chiave.	Confermato
IC 9.3	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede ai beneficiari di riesaminare il personale chiave di soggetti terzi coinvolti nella realizzazione di un contratto rispetto a quello proposto in gara e di chiedere la prova che confermi l'idoneità dei sostituti di rilievo. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede ai beneficiari di riesaminare il personale chiave di soggetti terzi coinvolti nella realizzazione di un contratto rispetto a quello proposto in gara e di chiedere la prova che confermi l'idoneità dei sostituti di rilievo. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 9.4	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - per i cambiamenti significativi nel personale a contratto l'AdG richiede che i beneficiari debbano dare autorizzazione preventiva. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - per i cambiamenti significativi nel personale a contratto l'AdG richiede che i beneficiari debbano dare autorizzazione preventiva. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato

Al. I al Prot. I 3 I 6. Elenco controlli attuali

Descrizioni non accurate delle attività			
IC 9.11 (IC 10.1)	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG richiede abitualmente prove ai beneficiari per poter verificare in modo indipendente il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo.	Per il costo del lavoro del beneficiario/ soggetti terzi - l'AdG richiede abitualmente a campione prove ai beneficiari per poter verificare in modo indipendente il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo.	Modificato
IC 9.12 (IC 10.2)	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG riesamina abitualmente i rapporti finanziari e finali di attività ricevuti dai beneficiari per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso in cui si rilevano differenze, sono richieste e verificate spiegazioni e prove aggiuntive.	Per il costo del lavoro del beneficiario/ soggetti terzi - l'AdG riesamina abitualmente a campione i rapporti finanziari e finali di attività ricevuti dai beneficiari per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso in cui si rilevano differenze, sono richieste e verificate spiegazioni e prove aggiuntive.	Modificato
IC 9.13 (IC 10.3)	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari richiedano abitualmente prove ai soggetti terzi per poter confermare in modo indipendente il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, registrazione dei tempi. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari richiedano abitualmente prove ai soggetti terzi per poter confermare in modo indipendente il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, registrazione dei tempi. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 9.14 (IC 10.4)	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari riesaminino abitualmente i rapporti finanziari e finali di attività ricevuti per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso si rilevano differenze, dovrebbero essere richieste spiegazioni e prove aggiuntive. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari riesaminino abitualmente i rapporti finanziari e finali di attività ricevuti per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso si rilevano differenze, dovrebbero essere richieste spiegazioni e prove aggiuntive. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
IR10 - Falsi costi del lavoro			
Falsi costi del lavoro			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 10.1 (IC 9.1)	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG richiede abitualmente prove ai beneficiari per poter verificare in modo indipendente il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo.	Per il costo del lavoro del beneficiario/ soggetti terzi - l'AdG richiede abitualmente a campione prove ai beneficiari per poter verificare in modo indipendente il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo.	Modificato
IC 10.2 (IC 9.12)	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG riesamina abitualmente i rapporti finanziari e finali di attività ricevuti dai beneficiari per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso in cui si rilevano differenze, sono richieste e verificate spiegazioni e prove aggiuntive.	Per il costo del lavoro del beneficiario/ soggetti terzi - l'AdG riesamina abitualmente a campione i rapporti finanziari e finali di attività ricevuti dai beneficiari per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso in cui si rilevano differenze, sono richieste e verificate spiegazioni e prove aggiuntive.	Modificato
IC 10.3 (IC 9.13)	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari richiedano abitualmente prove ai soggetti terzi per poter confermare in modo indipendente il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, registrazione dei tempi. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari richiedano abitualmente prove ai soggetti terzi per poter confermare in modo indipendente il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, registrazione dei tempi. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
IC 10.4 (IC 9.14)	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari riesaminino abitualmente i rapporti finanziari e finali di attività ricevuti per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso si rilevano differenze, dovrebbero essere richieste spiegazioni e prove aggiuntive. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari riesaminino abitualmente i rapporti finanziari e finali di attività ricevuti per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso si rilevano differenze, dovrebbero essere richieste spiegazioni e prove aggiuntive. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
Straordinario non compensato			
IC 10.11	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG monitora i rapporti finanziari finali e i rapporti delle attività e la documentazione di supporto in cui si forniscono indicazioni sulla richiesta di lavoro straordinario (numero eccessivo di ore di lavoro per il personale del progetto, numero inferiore di personale rispetto al previsto, ma realizzazione di tutte le attività) e richiede la documentazione di supporto per confermare che i costi dichiarati siano conformi alle norme sullo straordinario e che questi ultimi siano stati realmente sostenuti.	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG monitora i rapporti finanziari finali e i rapporti delle attività e la documentazione di supporto in cui si forniscono indicazioni sulla richiesta di lavoro straordinario (numero eccessivo di ore di lavoro per il personale del progetto, numero inferiore di personale rispetto al previsto, ma realizzazione di tutte le attività) e richiede la documentazione di supporto per confermare che i costi dichiarati siano conformi alle norme sullo straordinario e che questi ultimi siano stati realmente sostenuti.	Eliminato
IC 10.12	Per il costo del lavoro dei soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari monitorino le fatture dei fornitori in relazione alla documentazione di supporto che indichi che è stato richiesto il lavoro straordinario (numero eccessivo di ore di lavoro per il personale del progetto, numero inferiore di personale rispetto al previsto, ma realizzazione di tutte le attività) e richieda la documentazione di supporto a conferma che i costi dichiarati sono conformi alle norme sullo straordinario e che sono stati realmente sostenuti. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro dei soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari monitorino le fatture dei fornitori in relazione alla documentazione di supporto che indichi che è stato richiesto il lavoro straordinario (numero eccessivo di ore di lavoro per il personale del progetto, numero inferiore di personale rispetto al previsto, ma realizzazione di tutte le attività) e richieda la documentazione di supporto a conferma che i costi dichiarati sono conformi alle norme sullo straordinario e che sono stati realmente sostenuti. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
Dichiarazione non corretta dei costi orari			
IC 10.21	Per il costo del lavoro dei beneficiari - l'AdG riesamina i rapporti finanziari finali in relazione alle prove a sostegno dei costi salariali effettivamente sostenuti (ad esempio contratti, dati sui salari) e il tempo speso per le attività del progetto (ad esempio, registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro). Tutte le prove sono esaminate con adeguato scetticismo.	Per il costo del lavoro dei beneficiari/ soggetti terzi - l'AdG riesamina i rapporti finanziari finali in relazione alle prove a sostegno dei costi salariali effettivamente sostenuti (ad esempio contratti, dati sui salari) e il tempo speso per le attività del progetto (ad esempio, registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro). Tutte le prove sono esaminate con adeguato scetticismo.	Modificato
IC 10.22	Per il costo del lavoro dei soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari riesaminino le fatture per il costo del lavoro in relazione alle prove a sostegno dei costi salariali effettivamente sostenuti (ad esempio contratti, dati sui salari) e il tempo speso per le attività del progetto (ad esempio, registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro). Tutte le prove vengono esaminate con adeguato scetticismo. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro dei soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari riesaminino le fatture per il costo del lavoro in relazione alle prove a sostegno dei costi salariali effettivamente sostenuti (ad esempio contratti, dati sui salari) e il tempo speso per le attività del progetto (ad esempio, registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro). Tutte le prove vengono esaminate con adeguato scetticismo. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato

All. I al Prot. 1316. Elenco controlli attuali

Personale inesistente			
IC 10.31	Per i costi di lavoro dei beneficiari - l'AdG richiede abitualmente prove da parte dei beneficiari che possono verificare indipendentemente l'esistenza del personale es. contratti, dettagli di previdenza sociale. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo e dove è possibile verificati in maniera indipendente.	Per i costi di lavoro dei beneficiari/soggetti terzi - l'AdG richiede abitualmente a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare indipendentemente l'esistenza del personale es. contratti, dettagli di previdenza sociale. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo e dove è possibile verificati in maniera indipendente.	Modificato
IC 10.32	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari richiedano abitualmente prove ai soggetti terzi che possono verificare in modo indipendente l'esistenza del personale es. contratti, dettagli di previdenza sociale. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo e dove è possibile verificati in maniera indipendente. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari richiedano abitualmente prove ai soggetti terzi che possono verificare in modo indipendente l'esistenza del personale es. contratti, dettagli di previdenza sociale. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo e dove è possibile verificati in maniera indipendente. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Eliminato
Attività fuori dal periodo di attuazione			
IC 10.41	Per i costi di lavoro dei beneficiari - l'AdG richiede abitualmente prove da parte dei beneficiari che possono verificare indipendentemente che i costi sono stati sostenuti entro le scadenze del progetto ad esempio, fatture originali, estratti conto bancari. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo e dove è possibile verificati in maniera indipendente	Per i costi di lavoro dei beneficiari/soggetti terzi - l'AdG richiede abitualmente a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare indipendentemente che i costi sono stati sostenuti entro le scadenze del progetto ad esempio, fatture originali, estratti conto bancari. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo e dove è possibile verificati in maniera indipendente	Modificato
IC 10.42	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari richiedano abitualmente prove ai soggetti terzi che possono verificare in modo indipendente che i costi sono stati sostenuti entro le scadenze del progetto ad esempio, fatture originali, estratti conto bancari. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo e dove è possibile verificati in maniera indipendente	Per il costo del lavoro di soggetti terzi - l'AdG richiede che i beneficiari richiedano abitualmente prove ai soggetti terzi che possono verificare in modo indipendente che i costi sono stati sostenuti entro le scadenze del progetto ad esempio, fatture originali, estratti conto bancari. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo e dove è possibile verificati in maniera indipendente	Eliminato
IR11 - Costi del lavoro ripartiti in modo non corretto tra i progetti specifici			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
IC 11.1	L'AdG richiede abitualmente prove da parte dei beneficiari che possono verificare autonomamente la ripartizione tra i progetti specifici dei costi del personale per le attività di progetto ad esempio i registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro, i dati provenienti da libri contabili. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo.	L'AdG richiede abitualmente a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare autonomamente la ripartizione tra i progetti specifici del personale per le attività di progetto ad esempio i registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro, i dati provenienti da libri contabili. Questi sono esaminati con adeguato scetticismo.	Modificato
CERTIFICAZIONE E PAGAMENTI			
CR1 - Processo di verifica di gestione incompleto/inadeguato			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
CC 1.1	L'AdG ha una chiara metodologia con la quale il numero e il tipo di beneficiari verificati è basata sulle migliori pratiche accettate, compresa l'analisi del livello di rischio di frode.	L'AdG ha una chiara metodologia con la quale il numero e il tipo di beneficiari verificati è basata sulle migliori pratiche accettate, compresa l'analisi del livello di rischio di frode.	Modificato
CC 1.2	Il personale che effettua verifiche di gestione è adeguatamente qualificato e preparato, con corsi di aggiornamento su sensibilizzazione alle frodi.	Il personale che effettua verifiche di gestione è adeguatamente qualificato e preparato, con corsi di aggiornamento su sensibilizzazione alle frodi, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
CC 1.3	Esiste una pista di controllo sufficiente a consentire la riconciliazione degli importi riepilogativi certificati alla Commissione con le singole registrazioni di spesa.	Esiste una pista di controllo sufficiente a consentire la riconciliazione degli importi riepilogativi certificati alla Commissione con le singole registrazioni di spesa.	Confermato
CC 1.4	L'AdG esegue una revisione secondaria dettagliata di un campione di verifiche di gestione, assicurando che sono state effettuate in linea con gli orientamenti e le standard pertinenti.	L'AdG esegue una revisione secondaria dettagliata di un campione di verifiche di gestione, assicurando che sono state effettuate in linea con gli orientamenti e le standard pertinenti.	Eliminato
CC 1.5	Esistono necessarie azioni preventive e correttive nel caso in cui errori sistemici vengono rilevati dal controllo.	Esistono necessarie azioni preventive e correttive nel caso in cui errori sistemici vengono rilevati dal controllo.	Confermato
CR2 - Processo di certificazione della spesa incompleto/inadeguato			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
CC 2.1	L'AdG ha una chiara metodologia con la quale il numero e il tipo di beneficiari verificati si basa sulle migliori pratiche accettate, compresa l'analisi del livello di rischio di frode. L'AdG riesamina e approva questo procedimento di selezione.	L'AdG dispone di una procedura di verifica preventiva alla certificazione della spesa conformemente alle disposizioni regolamentari, ha una chiara metodologia con la quale il numero e il tipo di beneficiari verificati si basa sulle migliori pratiche accettate, compresa l'analisi del livello di rischio di frode. L'AdG riesamina e approva questo procedimento di selezione.	Modificato
CC 2.2	Il personale che effettua la certificazione della spesa è adeguatamente qualificato e preparato, con corsi di aggiornamento su sensibilizzazione alle frodi. L'AdG riesamina l'adeguatezza di questi corsi di formazione.	Il personale che effettua la certificazione della spesa è adeguatamente qualificato e preparato, con corsi di aggiornamento su sensibilizzazione alle frodi, secondo le modalità previste dalla L.190/2012 L'AdG riesamina l'adeguatezza di questi corsi di formazione.	Modificato
CC 2.3	L'AdG esegue un controllo dettagliato delle certificazioni di spesa effettuate dall'autorità di certificazione, assicurando che sono state eseguite in linea con gli orientamenti e gli standard pertinenti.	L'AdG esegue un controllo dettagliato delle certificazioni di spesa effettuate dall'autorità di certificazione, assicurando che sono state eseguite in linea con gli orientamenti e gli standard pertinenti.	Eliminato
CC 2.4	Esiste una chiara definizione, assegnazione e separazione delle funzioni tra e all'interno dell'autorità di gestione e gli organismi intermedi. Esistono procedure adeguate in atto presso l'autorità di gestione per monitorare l'efficace attuazione dei compiti delegati all'organismo intermedio/i.	Esiste una chiara definizione, assegnazione e separazione delle funzioni tra e all'interno dell'autorità di gestione e gli organismi intermedi. Esistono procedure adeguate in atto presso l'autorità di gestione per monitorare l'efficace attuazione dei compiti delegati all'organismo intermedio/i.	Confermato

All. I al Prot. 1316. Elenco controlli attuali

CR3 - Conflitti di interesse all'interno dell'AdG			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
CC 3.1 (CC 4.1)	Il processo di pagamento ha diversi stadi separati di approvazione, nei quali è richiesta prova della validità delle spese (ad esempio, pareri di audit indipendenti) prima che possa essere data l'approvazione.	Il processo di pagamento ha diversi stadi separati di approvazione, nei quali è richiesta prova della validità delle spese (ad esempio, pareri di audit indipendenti) prima che possa essere data l'approvazione.	Modificato
CC 3.2 (SC 1.3; PC 1.13; PC 1.22; PC 3.3; PC 3.13)	L'AdG ha una policy sul conflitto di interesse, inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite.	L'AdG Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato
CC 3.3 (SC 1.4)	L'AdG realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità.	L'AdG Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato
CC 3.4 (SC 1.5)	L'AdG assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati.	L'AdG Amministrazione assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato
CR4 - Conflitti di interesse all'interno dell'AdC			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
CC 4.1 (CC 3.1)	Il processo di pagamento ha diversi stadi separati di approvazione, nei quali è richiesta prova della validità delle spese (ad esempio, pareri di audit indipendenti) prima che possa essere data l'approvazione.	Il processo di pagamento ha diversi stadi separati di approvazione, nei quali è richiesta prova della validità delle spese (ad esempio, pareri di audit indipendenti) prima che possa essere data l'approvazione.	Modificato
CC 4.2	L'AdC ha una policy sul conflitto di interesse, inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo.	L'AdG Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite secondo le modalità previste dalla L. 190/2012. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo.	Modificato
CC 4.3	L'AdC realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo.	L'AdC Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo.	Modificato
CC 4.4	L'AdC assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo.	L'AdC Amministrazione assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati, secondo le modalità previste dalla L. 190/2012. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo.	Modificato
APPALTO PUBBLICO GESTITO DALL'AUTORITA' DI GESTIONE			
PR1 - Evitare la necessaria procedura di gara			
Acquisti frazionati			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
PC 1.1	L'approvazione preventiva per tutte le concessioni dirette sono date da un meccanismo secondario diverso dall'ufficio gare (ad esempio, personale di alto livello all'interno dell'AdG).	L'approvazione preventiva per tutte le concessioni dirette sono date da un meccanismo secondario diverso dall'ufficio gare (ad esempio, personale di alto livello all'interno dell'AdG).	Eliminato
PC 1.2 (PC 1.12; PC 1.23; PC 2.2)	Audit interni/esterni riesaminano regolarmente il funzionamento dei controlli interni sugli appalti.	Audit interni/esterni riesaminano regolarmente il funzionamento dei controlli interni anche a campione le procedure sugli appalti.	Modificato
Aggiudicazioni dirette ingiustificate			
PC 1.11 (PC 1.21; PC 3.2; PC 3.12)	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria oltre alla commissione di selezione (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti.	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria oltre alla commissione di selezione (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti.	Eliminato
PC 1.12 (PC 1.2; PC 1.23; PC 2.2)	Audit interni/esterni riesaminano regolarmente il funzionamento dei controlli interni sugli appalti.	Audit interni/esterni riesaminano regolarmente il funzionamento dei controlli interni anche a campione le procedure sugli appalti.	Modificato
PC 1.13 (SC 1.3; CC 3.2; PC 1.22; PC 3.3; PC 3.13)	L'AdG ha una policy sul conflitto di interesse, inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite.	L'AdG Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite secondo le modalità previste dalla L. 190/2012	Modificato

All. I al Prot. 1316. Elenco controlli attuali

Proroga irregolare del contratto			
PC 1.21 (PC 1.11; PC 3.2; PC 3.12)	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti.	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti.	Eliminato
PC 1.22 (SC 1.3; CC 3.2; PC 1.13; PC 3.3; PC 3.13)	L'AdG ha una policy sul conflitto di interesse, inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite.	L'AdG Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
PC 1.23 (PC 1.2; PC 1.12; PC 2.2)	Audit interni/esterni riesaminano regolarmente il funzionamento dei controlli interni sugli appalti.	Audit interni/esterni riesaminano regolarmente il funzionamento dei controlli interni anche a campione le procedure sugli appalti.	Modificato
PR2 - Manipolazione del processo della procedura di gara			
Capitolati truccati			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
PC 2.1 (IC 3.1)	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria, oltre al dipartimento gara (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG) che verifica che le specifiche delle offerte non siano troppo stringenti.	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria, oltre al dipartimento gara (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG) che verifica che le specifiche delle offerte non siano troppo stringenti.	Eliminato
PC 2.2 (PC 1.2; PC 1.12; PC 1.23)	Audit interni/esterni riesaminano regolarmente il funzionamento dei controlli interni sugli appalti.	Audit interni/esterni riesaminano regolarmente il funzionamento dei controlli interni anche a campione le procedure sugli appalti.	Modificato
Dati di gara trapezati			
PC 2.11	Una commissione secondaria che conduca un esame di un campione di offerte vincenti in relazione alla competizione per informazioni circa la preventiva conoscenza delle informazioni sull'offerta.	Una commissione secondaria che conduca un esame di un campione di offerte vincenti in relazione alla competizione per informazioni circa la preventiva conoscenza delle informazioni sull'offerta.	Eliminato
PC 2.12	Esiste un alto livello di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, come ad esempio la pubblicazione di tutte le informazioni che non siano pubblicamente sensibili.	Esiste un alto livello di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, come ad esempio la pubblicazione di tutte le informazioni che non siano pubblicamente sensibili.	Confermato
PC 2.13 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.22; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
Manipolazione delle offerte			
PC 2.21	Il processo di gara include un processo trasparente di apertura delle offerte, e disposizioni di sicurezza adeguate per le offerte chiuse.	Il processo di gara include un processo trasparente di apertura delle offerte, e disposizioni di sicurezza adeguate per le offerte chiuse	Confermato
PC 2.22 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 3.4; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
PR3 - Conflitto di interesse non dichiarato o corruzioni o tangenti			
Conflitto di interesse non dichiarato			
Rif. del controllo	Descrizione del controllo	Nuova descrizione	Note
PC 3.1 (SC 1.1)	Il comitato di valutazione è composto da diversi dirigenti esperti che ruotano con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione in ciascun comitato di valutazione.	Il comitato di valutazione è composto da diversi dirigenti componenti esperti che potrebbero ruotare, con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione in ciascun comitato di valutazione.	Modificato
PC 3.2 (PC 1.11; PC 1.21; PC 3.12)	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti.	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti.	Eliminato
PC 3.3 (SC 1.3; CC 3.2; PC 1.13; PC 1.22; PC 3.13)	L'AdG ha una policy sul conflitto di interesse, inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite.	L'AdG Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse inclusa una dichiarazione annuale e un registro per tutto il personale, e misure atte ad assicurare che le stesse vengano seguite secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato
PC 3.4 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.14)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L'Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato

All. I al Prot. I 3 I 6. Elenco controlli attuali

Corruzione e tangenti			
PC 3.11	L'AdG ha forti controlli sulle procedure di gara, ad esempio, rispettare le scadenze di presentazione ed esamina il loro funzionamento per un campione di beneficiari.	L'AdG ha forti effettua controlli anche a campione, sulle procedure di gara a garanzia del rispetto della normativa vigente ad esempio, rispettare le scadenze di presentazione ed esamina il loro funzionamento per un campione di beneficiari.	Modificato
PC 3.12 (PC 1.11; PC 1.21; PC 3.2)	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria oltre alla commissione di selezione (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti.	Tutte le aggiudicazioni dei contratti sono esaminate da una commissione secondaria oltre alla commissione di selezione (ad esempio, personale dirigenziale all'interno dell'AdG), la quale verifica che siano state seguite le procedure di aggiudicazione degli appalti.	Eliminato
PC 3.13	Un comitato secondario svolge un controllo a campione sulle offerte aggiudicatarie per verificare che l'importo di queste ultime non sia eccessivamente vicino all'offerta più bassa successiva, che dette offerte non siano state presentate oltre i termini e / o non vi siano prove che dimostrino che l'offerente aggiudicatario fosse privatamente in contatto col personale dell'ente appaltante, nonché per verificare la presenza di indizi di condotte fraudolente.	Un comitato secondario svolge un controllo a campione sulle offerte aggiudicatarie per verificare che l'importo di queste ultime non sia eccessivamente vicino all'offerta più bassa successiva, che dette offerte non siano state presentate oltre i termini e / o non vi siano prove che dimostrino che l'offerente aggiudicatario fosse privatamente in contatto col personale dell'ente appaltante, nonché per verificare la presenza di indizi di condotte fraudolente.	Eliminato
PC 3.14 (IC 1.4; IC 1.14; IC 3.14; IC 3.22; IC 4.4; IC 4.12; IC 6.2; IC 6.14; IC 7.3; IC 7.13; PC 2.13; PC 2.22; PC 3.4)	L'AdG attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per sospetti comportamenti fraudolenti.	L' Amministrazione attua e diffonde un meccanismo di whistle-blowing per il sospetto comportamento fraudolento, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Modificato

4. La Tempistica

L'AdG alla data di approvazione del presente documento non ha realizzato valutazione del rischio di frode sul PR FSE+ 2021-2027, tale esercizio si ripeterà, di norma, a cadenza annuale, qualora l'AdG valuti che non vi siano stati importanti aggiornamenti, rispetto all'ultima autovalutazione eseguita, potrà decidere di svolgerla con cadenza biennale.

Qualora la procedura di valutazione identifichi livelli di rischio molto bassi e in assenza di casi segnalati di frode, le successive autovalutazioni dei rischi, su valutazione dell'AdG, potranno essere svolte con cadenza biennale durante l'intero periodo di programmazione.

Nell'ipotesi in cui si verifichino casi di frode (evidenziati nel corso delle funzioni di controllo ed audit) o nel caso di modifiche rilevanti del sistema di gestione e controllo, tale intervallo temporale potrà essere ridotto dall'AdG. Saranno, in tal caso, intensificate le attività di autovalutazione al fine di valutare se prevedere ulteriori misure correttive necessarie a prevenire il rischio di frodi.

Il follow-up di tali misure viene svolto dal Gruppo di autovalutazione.

5. Lo strumento **ARACHNE** (1/3)

Nell'ambito della lotta alla frode (e alle irregolarità), la Commissione ha predisposto, già nella programmazione 2014-2020, uno strumento specifico di estrazione dei dati, chiamato **ARACHNE**, affinché le AdG possano individuare i progetti potenzialmente esposti a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità.

ARACHNE è uno **strumento di classificazione del rischio**, che può aumentare l'efficienza della selezione dei progetti, delle verifiche di gestione e degli audit, nonché potenziare ulteriormente **l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi**. Elaborato dalla Commissione, è **particolarmente appropriato per l'identificazione e la valutazione dei rischi di frode** nell'ambito dei Fondi, incluso, tra gli altri, il settore degli appalti pubblici, particolarmente esposto a frodi e irregolarità, quali le offerte collusive.

5. Lo strumento ARACHNE (2/3)

Un corretto uso di ARACHNE è considerato dalla Commissione una buona pratica per individuare i **"cartellini rossi"** e proporre misure mirate di lotta alla frode.

Secondo la nota MEF - RGS - Prot. 77038 del 04/10/2016 - U le Autorità di gestione dei programmi, **attraverso l'uso dello strumento informatico ARACHNE e mediante estrazione dei dati e di classificazione del rischio, sono messe in grado di rilevare le potenziali situazioni a rischio di frode, conflitti di interesse e irregolarità.**

Tale sistema risponde pienamente all'obbligo sancito dalla richiamata normativa UE per l'attivazione di adeguate misure antifrode nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo dei programmi 2021/2027.

In assenza di specifiche funzionalità negli attuali sistemi informatici di supporto ai programmi, l'IGRUE, anche per la programmazione 2021-2027, invita le Autorità di gestione ad utilizzare il sistema ARACHNE, **attraverso cui sarà assicurata la conformità alla normativa UE** in materia di misure antifrode. A tal proposito l'IGRUE ha realizzato il 9 e 10 novembre 2023 degli incontri cui hanno preso parte le Autorità di Gestione e le Autorità di Audit e nel corso dei quali la Commissione Europea ha mostrato le nuove funzionalità del sistema e gli ambiti applicativi.

5. Lo strumento ARACHNE (3/3)

L'AdG, si avvale del sistema ARACHNE, poiché tale database contiene informazioni derivanti da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, e raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode e può, pertanto, rappresentare un valido strumento a disposizione dell'Amministrazione per la classificazione del rischio frode, la prevenzione, l'individuazione e il rilevamento di frodi.

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-IGRUE prosegue il percorso di collaborazione con la Commissione europea, già avviato nella precedente programmazione, per definire le modalità di alimentazione centralizzata del sistema ARACHNE con i dati relativi agli interventi 2021/2027 presenti sul Sistema Unitario di Monitoraggio Nazionale.

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-IGRUE ha comunicato nel corso degli incontri del 9 e 10 novembre 2023 **gli sviluppi delle attività in corso, la tempistica e le modalità per l'utilizzo delle funzioni del Sistema ARACHNE** a supporto delle attività delle Autorità dei Programmi 2021-2027. A tal proposito è stato anticipato che ci sarà una revisione delle Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE, diramate nella precedente programmazione.

6. Legame tra ARACHNE e processo di valutazione (1/5)

Come si lega il processo di autovalutazione con lo strumento ARACHNE?

Il processo di valutazione del rischio di frode relativo alle singole operazioni necessita di una maggiore sofisticazione nelle procedure di raccolta, archiviazione e analisi dei dati, che permetta **il controllo incrociato delle informazioni** in possesso di altre organizzazioni del settore pubblico o privato.

ARACHNE è uno strumento in grado di potenziare tali tecniche di rilevazione specializzata del rischio di frode in relazione a specifiche operazioni, supportando così l'AdG nell'attività di individuazione dei progetti, dei beneficiari, dei contratti e dei contraenti più rischiosi, in modo da focalizzare su questi ultimi le proprie attenzioni e prendere le misure necessarie.

6. Legame tra ARACHNE e processo di valutazione (2/5)

Il database **deve essere periodicamente alimentato dal flusso di dati sui progetti inviato da ciascuno Stato Membro tramite il sistema di monitoraggio nazionale** ed integrato e arricchito con dati esterni, disponibili pubblicamente, provenienti da database esterni.

L'utilizzo **dell'analisi di rischio** per operazione attraverso **lo strumento ARACHNE**, è stata oggetto di analisi nell'ambito del gruppo ristretto realizzato presso Tecnostruttura sulle Verifiche di gestione per l'elaborazione degli orientamenti necessari alle AdG per l'elaborazione del documento metodologico sulla valutazione dei rischi ex ante .

Nelle more della definizione delle nuove Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE, la base informativa messa a disposizione da ARACHNE, nella programmazione 2021-2027 sarà impiegata dalle Strutture interessate:

- ☐ nell'ambito delle procedure di controllo delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi dei membri delle commissioni di valutazione;
- ☐ nell'individuazione dei fattori di rischio del Beneficiario, che saranno considerati in sede di sviluppo dell'analisi rischio ex ante per le verifiche in loco (Documento metodologico per la Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione). Ciò al fine di concentrare le verifiche in loco sui progetti risultati potenzialmente più rischiosi.

Gli esiti dei controlli potranno essere oggetto di analisi da parte del Gruppo di autovalutazione del rischio frode nell'ambito dell'effettuazione dell'autovalutazione del rischio frode del programma, al fine di monitorare l'evoluzione del rischio del programma.

6. Legame tra ARACHNE e processo di valutazione (3/5)

Per l'effettuazione degli esercizi di autovalutazione si procede ad attingere a diverse fonti di informazioni quali ad esempio da:

- ☐ relazioni di audit;
- ☐ relazione annuale di controllo dell'AdA
- ☐ report di frode;
- ☐ Piano triennale della prevenzione della corruzione:
- ☐ relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- ☐ verifiche incrociate con la Dg personale;
- ☐ informazioni e notizie diffuse dal COLAF;
- ☐ verifiche incrociate con l'Avvocatura e con altri soggetti interni all'Amministrazione coinvolti nel processo di lotta alle frodi;
- ☐ eventuale acquisizione di dati da banche dati interne (banca dati contenzioso) esterne specializzate (es. CCIAA).
- ☐ *uso di informazioni derivanti dalle verifiche condotte su ARACHNE.*

Il tutto garantendo che il processo di auto valutazione sia chiaramente documentato, in modo da consentire all'AdA un controllo trasparente dei risultati raggiunti.

6. Legame tra ARACHNE e processo di valutazione (4/5)

Il processo di valutazione dei rischi di frode si basa, quindi, su:

- ☐ l'utilizzo di tutte le fonti di informazioni pertinenti, anche in base alle conoscenze dei casi di frode riscontrati in precedenza o in altri contesti territoriali per tipologie di operazioni analoghe, nonché i rapporti di audit, i rapporti di controllo, le segnalazioni o le auto-valutazioni;
- ☐ l'utilizzo delle informazioni derivanti dalle verifiche condotte su ARACHNE
- ☐ il raccordo con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio

6. Legame tra **ARACHNE** e processo di valutazione (5/5)

- ☐ l'utilizzo dei risultati delle valutazioni del rischio;
- ☐ la messa in atto di tutte le eventuali ulteriori misure antifrode nel caso in cui la valutazione del rischio di frode mostri un rischio (netto) residuo significativo o critico determinato dal fatto che i controlli esistenti vengano valutati insufficienti;
- ☐ la correzione delle irregolarità, compresi la sospetta frode e la frode accertata;
- ☐ il seguito dato ad eventuali casi di frode e al recupero degli importi indebitamente percepiti;
- ☐ il *follow up* dei progressi nei procedimenti amministrativi e giudiziari relativi alle frodi, anche al fine di alimentare il successivo riesame della valutazione del rischio di frode.

7. L'esercizio di autovalutazione (1/12)

Il Gruppo di autovalutazione procede alla valutazione di ciascuno dei rischi specifici individuati come rilevanti attraverso la seguente metodologia:

- ☐ *quantificazione del rischio che un determinato tipo di frode possa verificarsi valutando impatto e probabilità (c.d. rischio lordo);*
- ☐ *valutazione dell'efficacia dei controlli attualmente in vigore per limitare il rischio lordo;*
- ☐ *valutazione del rischio netto dopo aver tenuto conto dell'effetto dei controlli attuali e della loro efficacia (c.d. rischio residuo).*

7. L'esercizio di autovalutazione (2/12)

Qualora il risultato dell'autovalutazione evidenzi un *rischio netto tollerabile*, l'attività si può considerare conclusa a conferma di un sistema che contempla misure di prevenzione delle frodi efficaci.

Se si dovesse invece evidenziare un *rischio residuo significativo e/o critico*, il Gruppo di autovalutazione procede alla stesura di un apposito *Piano d'azione* con l'inserimento di un elenco di controlli aggiuntivi e/o aumento della frequenza dei controlli attuali, ovvero misure antifrode efficaci e proporzionate per valutare l'effetto dei controlli aggiuntivi previsti sul *rischio (residuo) netto*.

Il *Piano di azione* sarà dettagliato identificando il soggetto responsabile e i termini per l'attuazione dei nuovi controlli, i cui effetti andranno calcolati con la metodologia utilizzata per i controlli attuali al fine di definire il rischio target, cioè il livello di *rischio ritenuto tollerabile (rischio obiettivo)* dopo che tutti i controlli sono definiti ed operanti.

7. L'esercizio di autovalutazione (3/12)

La metodologia per la valutazione del rischio di frode proposta dalla CE e adottata dal Gruppo ha, quindi, **cinque fasi principali**: quantificare il rischio complessivo (probabilità e impatto), valutare l'efficacia dei controlli in atto, valutare il rischio netto dopo aver tenuto conto dell'effetto dei controlli attuali, valutare l'effetto dei controlli aggiuntivi previsti sul rischio netto e definire il rischio target.

Quantificare la probabilità e l'impatto dello specifico rischio di frode (rischio complessivo)



Valutare l'efficacia dei controlli in atto per limitare il rischio complessivo



Valutare il rischio netto dopo aver tenuto conto dell'effetto dei controlli attuali e la loro efficacia,
ad es. la situazione come è al momento attuale (rischio residuo)



Valutare l'effetto dei controlli aggiuntivi previsti sul rischio (residuo) netto



Definire il rischio target, cioè il livello di rischio che l'Autorità di gestione considera tollerabile

7. L'esercizio di autovalutazione (4/12)

Entrando nel merito dell'applicazione dello **strumento di autovalutazione** del rischio di frode si riportano a seguire le principali indicazioni di carattere generale utili alla compilazione.

Lo strumento analizza i **tre** processi chiave dell'attuazione dei programmi, ossia :

- ☐ la **selezione dei candidati**,
- ☐ l'**attuazione** dei progetti da parte dei beneficiari, con particolare riguardo agli appalti pubblici e ai costi del lavoro,
- ☐ la **certificazione delle spese e pagamenti** da parte dell'AdG.

E' presente, inoltre, una sezione specifica per **la valutazione dei rischi legati agli appalti diretti del Programma** (ad es. nel contesto dell'AT).

7. L'esercizio di autovalutazione (5/12)

Per ogni sezione, lo strumento è stato precompilato con un **elenco di rischi specifici** identificati sulla base dell'esperienza pregressa dei casi fraudolenti comunemente riconosciuti e ricorrenti nell'ambito della politica di coesione. Rispetto a tale elenco il Gruppo di autovalutazione deve indicare se il rischio è rivelante per l'AdG e, nel caso di una risposta negativa, fornire la motivazione. Successivamente, si procede alla **valutazione** di ciascuno dei **rischi specifici**.

7. L'esercizio di autovalutazione (6/12)

Il primo passaggio consiste nel **quantificare l'impatto e la probabilità del rischio lordo** attribuendo un punteggio sulla base dei criteri forniti dalla Commissione (**Allegato I alla presente metodologia**) e procedendo quindi alla scelta da un menù a tendina. Il punteggio totale è generato automaticamente dalla formula impostata (ossia impatto moltiplicato probabilità) e corrisponde alla classificazione identificata con i colori verde (tollerabile), arancione (significativo) e rosso (critico).

I) STEP

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
SR1	Conflitti di interesse nel comitato di valutazione	I membri del comitato di valutazione dell'AG influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria	Autorità di gestione e beneficiari	Interno / Collusione

7. L'esercizio di autovalutazione (7/12)

Per quantificare l'impatto del rischio lordo, il Gruppo di autovalutazione provvede a valutare il punteggio da assegnare tenendo conto anche dei controlli che si possono effettuare tramite interrogazioni su ARACHNE. Nel caso di carenza di informazioni si fa riferimento alla «Nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode di Tecnostruttura» (All. 2 a prot. 1316.Fse del 08.06.2015) la quale specifica quanto segue:

[.....la guida alla compilazione dello strumento fornita dalla CE indica al “paragrafo 2.1. Rischio lordo” che il punteggio da attribuire all'impatto del rischio lordo debba quantificare “l'impatto che il rischio avrebbe se avvenisse” ed è quindi difficile utilizzare dei criteri di valutazione oggettivi basati sull'esperienza pregressa. Il gruppo ha convenuto, pertanto, sull'opportunità di attribuire il medesimo punteggio per l'impatto del rischio lordo identificato con il numero 3, ossia “raggiungimento dell'obiettivo operativo a rischio o obiettivo strategico raggiunto in ritardo”....]

Il punteggio da attribuire a tutte le categorie di rischio potrebbe essere quindi pari a:

3 = raggiungimento dell'obiettivo operativo a rischio o obiettivo strategico raggiunto in ritardo o diverso nel caso di elementi rilevanti derivanti dalle interrogazioni di ARACHNE.

7. L'esercizio di autovalutazione (8/12)

Per quantificare **la probabilità del rischio lordo**, si fa riferimento, anche per questa programmazione 2021-2027, alla medesima nota la quale specifica quanto segue: «[...] Per quanto concerne, invece, il punteggio da attribuire alla probabilità del rischio lordo, l'indicazione fornita dalla CE è che debba quantificare “la probabilità che il rischio si verificherà nel periodo settennale di programmazione”, ed è stata quindi condivisa la necessità che le AdG effettuino la valutazione sulla base della propria esperienza maturata nelle passate programmazioni e sulla base delle scelte programmatiche individuate per il periodo 2014-2020 [...]». **Ad ogni modo il Gruppo di autovalutazione provvede a valutare il punteggio da assegnare anche in base agli esiti di precedenti audit, nonché in base elementi rilevanti derivanti dalle interrogazioni di ARACHNE.**

Il punteggio da attribuire è quindi una media tra la stima della probabilità di rischio sulla base delle esperienze pregresse e quella che deriva dalle scelte programmatiche individuate per il periodo 2021-2027.

A tal proposito il Gruppo utilizzerà un approccio condiviso nell'assegnazione del punteggio (per ogni processo da valutare), che sarà quindi la risultante di un punteggio sul quale convergono tutti o la maggioranza dei componenti. Nel caso di giudizi difformi all'interno del Gruppo, lo stesso potrà valutare di calcolare il punteggio utilizzando degli appositi fogli elettronici di calcolo della **probabilità media** che saranno depositati agli atti a corredo della documentazione che giustifica le scelte operate dal Gruppo.

Quantificazione impatto e probabilità del rischio lordo

Risultato rischio lordo (tollerabile)

Risultato rischio lordo
(significativo)

Risultato rischio lordo
(critico)

RISCHIO LORDO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)
1	1	1

RISCHIO LORDO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)
2	3	6

RISCHIO LORDO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)
3	3	9

7. L'esercizio di autovalutazione (9/12)

Il secondo passaggio è quello di **valutare l'efficacia dei controlli esistenti** per limitare il rischio lordo. I controlli predefiniti nello strumento di autovalutazione sono degli esempi, pertanto il Gruppo di autovalutazione identifica i controlli in atto nella propria Amministrazione e procede alla compilazione dei campi, tenendo conto anche dei controlli che consente di effettuare il sistema ARACHNE. Ove necessario, il Gruppo apporta delle modifiche eliminando i controlli non pertinenti e/o aggiungendone di nuovi, che possono essere ripetuti nel caso in cui lo stesso controllo sia rilevante per più rischi.

Una volta inserita la descrizione, il Gruppo indica, per ciascuno dei controlli, se si ha prova del funzionamento, se viene verificato regolarmente e quanto si è sicuri della sua efficacia. Anche in questo caso si procede con la scelta dal menù a tendina.

2) STEP

Valutazione dell'efficacia dei controlli esistenti

CONTROLLI ESISTENTI						
Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia
SC 1.1	Il comitato di valutazione comprende diversi membri del personale direttivo che si avvicinano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascun comitato di valutazione.				-1	-1
SC 1.2	L'AG ha istituito un comitato secondario incaricato di esaminare a campione le decisioni adottate dal comitato di valutazione preliminare.					
SC 1.3	L'AG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e misure per garantire l'osservanza.					
SC 1.4	L'AG svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.					
SC 1.5	L'AG garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.					
SC 1.6	Tutti gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati.					
SC 1.7	Tutte le candidature devono essere registrate e valutate conformemente a criteri applicabili.					
SC 1.8	Tutte le decisioni in merito all'approvazione / al rigetto delle candidature devono essere comunicate ai candidati.					
SC 1.X	<i>Inserire la descrizione di ulteriori controlli...</i>					

7. L'esercizio di autovalutazione (10/12)

Nel terzo passaggio **viene calcolato il rischio netto**, cioè il livello di rischio dopo aver preso in considerazione l'effetto di tutti i controlli esistenti. A tal fine, il Gruppo di autovalutazione inserisce il punteggio che indica di quanto sono stati ridotti l'impatto e la probabilità del rischio lordo dai controlli attuali. La quantificazione dell'impatto e della probabilità del rischio netto sarà generata automaticamente dalla formula impostata (ossia $\text{impatto/probabilità lordo} + \text{effetto dei controlli}$). Il calcolo del punteggio totale del rischio netto sarà sviluppato automaticamente con la formula utilizzata per il calcolo del rischio lordo con la medesima classificazione (verde, arancione, rosso).

3) STEP

Calcolo del rischio netto

Risultato rischio netto (tollerabile)

RISCHIO NETTO					
Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando o i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
	-1	-1	0	0	0

Risultato rischio netto (significativo)

RISCHIO NETTO				
Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando o i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
-3	-3	-2	-2	4

Risultato rischio netto (critico)

RISCHIO NETTO				
Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando o i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
-4	-4	-3	-3	9

7. L'esercizio di autovalutazione (11/12)

Qualora l'esercizio dia luogo a un **rischio netto tollerabile (verde)**, l'attività si può considerare conclusa a conferma di un sistema che contempla misure di prevenzione delle frodi efficaci.

Il risultato sarà la definizione di un rischio attuale netto, seguita, qualora il rischio residuo sia significativo o critico, dalla messa in atto di un **Piano di azione** volto a migliorare i controlli e a ridurre ulteriormente l'esposizione dello Stato membro a ripercussioni negative (ad esempio, mettendo in atto appropriate misure efficaci e proporzionate supplementari – si veda l'elenco di controlli per l'attenuazione del rischio suggeriti nell'**Allegato 2** alla presente nota).

4) STEP

Il Piano d'azione

[illegible]

7. L'esercizio di autovalutazione (12/12)

Il **Piano di azione** viene dettagliato identificando il soggetto responsabile e i termini per l'attuazione dei nuovi controlli, i cui effetti andranno calcolati con la metodologia utilizzata per i controlli attuali al fine di identificare il **Target di rischio del programma**.

L'esercizio termina con la definizione di un obiettivo di rischio, ossia il livello di rischio che l'AdG considera tollerabile dopo la messa in atto e l'esecuzione di tutti i controlli.

L'adozione dell'esito definitivo dell'esercizio di autovalutazione dei documenti prodotti e la relativa approvazione avverrà mediante Determinazione Dirigenziale del documento di autovalutazione. Lo stesso sarà pubblicato sul sito di Lazioeuropa nello spazio dedicato alle Misure antifrode e consentirà di portare all'attenzione sia del personale che dei potenziali beneficiari gli indicatori di frode (cd cartellini rossi).

Infine, costituiscono ~~informativa della politica antifrode~~ anche i documenti del cosiddetto "*Pacchetto di affidabilità*" nel quadro della presentazione dei conti annuali, vale a dire:

☐ *Dichiarazione di gestione;*

nonché la **relazione annuale di controllo dell'Autorità di audit** che fornisce informazioni in merito alle frodi denunciate ed alle sospette frodi rilevate, comprese quelle denunciate da altri Organismi nazionali o dell'Unione Europea, e le misure adottate.

ALLEGATI

- ☐ **Allegato 1** - Istruzioni per la compilazione dello Strumento di autovalutazione
- ☐ **Allegato 2** - Controlli per l'attenuazione del rischio raccomandati
- ☐ **Allegato 3** - Strumento di autovalutazione rischio frode PR FSE+ 2014-2020 Lazio - ver. 1